

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E
DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**

**AL C.I.T.L.
Viale LAMBERTI fabbr. A/4 ex-Area Saint Gobain-
81100 Caserta**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445

Oggetto: Bando di Gara procedura Aperta per l'affidamento della fornitura di sodio ipoclorito in soluzione acquosa, con titolo non inferiore a 120 g di Cloro attivo per Kg di soluzione, importo a base d'asta per Kg di prodotto € 1,213 di cui € 0.04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A

CIG: 70032218C9

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via _____ C.F. _____ in qualità
di _____ del concorrente _____
con sede in _____ CAP _____ Via _____
C.F. n. _____ P. IVA n. _____
tel.: _____ fax _____
e-mail: _____@_____
P.E.C. (Posta elettronica certificata): _____@_____

in qualità di:

legale rappresentante;

titolare;

procuratore;

(altro specificare)

dell'impresa / società

con sede in (Prov.) (CAP

via /piazza

C.F: n. Part. IVA n.

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

concorrente singolo / società cooperativa;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

Codice Fiscale e n. d'iscrizione

.....

data di iscrizione

.....

iscritta nella sezione il

iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo

.....

denominazione

.....

forma giuridica attuale

.....

sede

.....

Costituita con atto del

.....

Capitale sociale in Euro

.....

deliberato

.....

sottoscritto

.....

versato

.....

durata della società

.....

data termine

.....

codice di attività

.....

OGGETTO SOCIALE:

.....

.....

.....

.....

.....

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

(solo per le imprese individuali) Titolare:

cognome nome qualifica nato a il

(per tutte le imprese) Direttori Tecnici:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

Collegio Sindacale:

Sindaci effettivi:

.....

Sindaci supplenti:

.....

- 2) **che l'impresa gode** del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo;
- 3) **di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5** – del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (motivi di esclusione), ed in particolare:

3.1) art. 80 comma 1: che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2) art. 80, comma 2: che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3.3) art. 80, comma 4: di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

3.4) art. 80, comma 5, lett. a): di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016;

3.5) art. 80, comma 5, lett. b): che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero:

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di del (In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267);

ovvero:

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. data) (come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013);

3.6) art. 80, comma 5, lett. c): che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità, tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

3.7) art. 80, comma 5, lett. d): che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;

3.8) art. 80, comma 5, lett. e): che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

3.9) art. 80, comma 5, lett. f): di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

3.10) art. 80, comma 5, lett. g): che non risulta nel casellario informatico alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

3.11) art. 80, comma 5, lett. h): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

3.12) art. 80, comma 5, lett. i):

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

oppure

di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

3.13) art. 80, comma 5, lett. l):

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui:

.....
.....

3.14) art. 80, comma 5, lett. m):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che, ai sensi dell'art. 80, comma 3 – del Decreto Legislativo n° 50/2016 (barrare la casella che interessa):

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando **NON sono cessati dalla carica** soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnici **(in tal caso, compilare dichiarazione dei cessati allegata):**

1)

2)

(N.B.: per soggetti cessati dalla carica devono intendersi tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza e/o gestionali, quali titolari, soci di società di persone, amministratori, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci, ecc.)

4) di impegnarsi a versare all'Amministrazione la sanzione pecuniaria, pari a 1 per mille del valore della gara, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n° 50/2016;

5) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

6) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970;

7) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

8) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge n. 246/2005) e di cui all'art. 44 del Decreto Legislativo n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni

concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

- 9) che non ha violato l'art. 5, comma 2 – lett. c), della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 (“Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari”);
- 10) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006;
- 11) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:
..... ed è iscritta:

| | Sede | Via – N. | Matricola n. | |
|-----------------------|------|----------|-----------------|---------------------------|
| INPS | | | | |
| INAIL | | | Codice ditta n. | Posizione assicurativa N. |
| | | | | |
| Agenzia delle Entrate | | | Matricola n. | |
| Tribunale di: | | | | |

- 12) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

- 13) di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico-finanziaria:

di aver conseguito, per ciascuno anno degli esercizi del triennio 2014/2016, un fatturato annuo di € 90.000,00;

- 14) di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale:

- a) di avere svolto, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2014/2016), senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze, i seguenti servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo non inferiore ad €. 90.000,00:

| N. | Denominazione Amm/zione pubblica/privato | periodo | descrizione dei lavori eseguiti |
|----|--|---------|---------------------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |

| | | | |
|----|--|--|--|
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |
| 16 | | | |
| 17 | | | |
| 18 | | | |
| 19 | | | |
| 20 | | | |

b) di essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2008 rilasciata da in data scadenza

oppure:

di essere in possesso della certificazione di qualità rilasciata da in data con scadenza

(analoghe certificazioni di qualità o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità);

15) di avere, direttamente, o mediante personale appositamente delegato esaminato il contenuto della dei documenti di gara;

16) di essere consapevole che il ribasso offerto non può essere modificato sulla base della verifica delle quantità o della qualità della prestazione da eseguire e di aver preso completa visione delle lavorazioni elencate all'art. 1 della lettera d'invito al fine di eseguire il lavoro di manutenzione del motore elettrico a perfetta regola d'arte e di aver formulato l'offerta con la piena consapevolezza dei lavori da eseguire e dei materiali da impiegare.

17) che l'offerta presentata risulta congrua rispetto all'entità dei lavori da eseguire e si obbliga espressamente ad applicare, per il personale condizioni normative e retributive non diverse né inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro e da eventuali accordi integrativi, in vigore nelle zone dove si svolgono i lavori;

18) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

19) non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

20) di autorizzare l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016, al numero di telefono numero di fax: e-mail:; PEC:

21) che il domicilio eletto per le comunicazioni (art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016), è il seguente

22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegati:

- Copia conforme certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ;
- Dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 (da parte dei soggetti di cui al comma 3)
- Dichiarazione sostitutiva ADR

(luogo e data)

FIRMA

.....

N. B.:

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia leggibile, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- In caso di sottoscrizioni multiple da parte di uno stesso soggetto dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento.
- Dove ci sono le opzioni barrare la casella che interessa con una X. Se firmata da procuratore allegare procura.
- La dichiarazione sostitutiva di cui al presente “*Allegato D*” deve essere sottoscritta, **pena esclusione**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.